

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-372 del 26/01/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3348 del 03/12/2015, Prot. Prov.le 103546 del 04/12/2016 intestata a A.S.T.A. - CAR S.R.L. per l'insediamento adibito a produzione di carrozzerie veicoli, rimorchi, semirimorchi sito in Comune di Bertinoro, Via 2 Agosto n. 670.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-400 del 26/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ELMO RICCI

Questo giorno ventisei GENNAIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ELMO RICCI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3348 del 03/12/2015, Prot. Prov.le 103546 del 04/12/2016 intestata a A.S.T.A. - CAR S.R.L. per l'insediamento adibito a produzione di carrozzerie veicoli, rimorchi, semirimorchi sito in Comune di Bertinoro, Via 2 Agosto n. 670.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *“Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015”*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3348 del 03/12/2015, Prot. Prov.le 103546 del 04/12/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. A.S.T.A. - CAR S.R.L. con sede legale in Bertinoro, Via 2 Agosto n. 670 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a produzione di carrozzerie veicoli, rimorchi, semirimorchi sito in Comune di Bertinoro, Via 2 Agosto n. 670.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 14/12/2015 con Atto Prot. Com.le 21604;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relativa Planimetria *“SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA”* l'Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 04/10/2016, acquisita al Prot. Com.le 17995 e da Arpae al PGFC/2016/14659 del 06/10/2016, da A.S.T.A. - CAR S.R.L. nella persona di Giancarlo Lombardi, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Bertinoro, Via 2 Agosto n. 670, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata relativa all'insediamento sito in Bertinoro, Via 2 Agosto n. 670, con particolare riferimento a:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- Valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 28/10/2016 Prot. Com.le 19799, acquisita da Arpae al PGFC/2016/15757, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale indizione della Conferenza di Servizi;

Dato atto che con Nota di Arpae PGFC/2016/17450 del 01/12/2016, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, è stata convocata la Conferenza di Servizi;

Atteso che la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 12/12/2016, ha svolto le seguenti valutazioni conclusive:

- in merito all'autorizzazione emissioni in atmosfera ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto di condizioni e prescrizioni, come riportate in allegato al presente provvedimento;
- in merito all'impatto acustico il Comune di Bertinoro con nota Prot. N. 21970 del 02/12/2016, acquisita al PGFC/2016/17641 del 05/12/2016, ha trasmesso le proprie valutazioni di competenza, di seguito riportate: *“Con riferimento alla richiesta di modifica sostanziale di A.U.A. presentata dalla ditta Ditta A.S.T.A. - CAR S.r.l., pervenuta al Comune in data 04.10.2016, prot. 17995, ed alla “richiesta parere” per gli aspetti di impatto acustico, formulata dal Servizio Ambiente – LL.PP., con nota prot. 18114 del 05.10.2016; Vista la dichiarazione prodotta dalla ditta A.S.T.A. - CAR S.r.l., presentata in allegato alla richiesta di A.U.A., con la quale il tecnico competente in acustica dichiara che, con riferimento alla situazione impiantistica di cui all’istanza di AUA, l’attività di “Produzione carrozzerie veicoli – rimorchi – semirimorchi” svolta dalla Ditta A.S.T.A. - CAR S.r.l. in via 2 Agosto 670, a Bertinoro, rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14.11.1997 e dalla classificazione acustica del territorio di Bertinoro, in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell’emissione sonora; si ritiene che non sia necessario prevedere il rilascio di nulla-osta di cui all’art. 8 della L. 26.10.1995, n. 447. Il titolare dell’attività è comunque tenuto al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico. In caso di future modifiche sulle sorgenti sonore, dovrà essere presentata idonea Documentazione di Impatto Acustico”*;
- ha espresso pertanto parere favorevole alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente nel rispetto di condizioni e prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera, come riportate in allegato al presente provvedimento;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 12/01/2017;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3348 del 03/12/2015, Prot. Prov.le 103546 del 04/12/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. A.S.T.A. - CAR S.R.L. con sede legale in Bertinoro, Via 2 Agosto n. 670 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento adibito a produzione di carrozzerie veicoli, rimorchi, semirimorchi sito in Comune di Bertinoro, Via 2 Agosto n. 670.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 14/12/2015 con Atto Prot. Com.le 21604, con l’inserimento dell'ALLEGATO B “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 96/2016 con cui si è disposta la proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa di Arpae - Emilia -Romagna;

Richiamate le Determine n. DET-2016-507 del 24/06/2016 e n. DET-2016-732 del 29/09/2016 nonché la Delega PGFC/2016/9461 del 24/06/2016 con le quali l'Arch. Roberto Cimatti, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, ha delegato, durante i suoi periodi assenza dal servizio, la sottoscrizione dei provvedimenti finali di competenza delle Unità Organizzative Rifiuti-Aria e Autorizzazione Unica Ambientale al Dott. Elmo Ricci Responsabile della Posizione Organizzativa Rifiuti-Aria;

Atteso che nei confronti del sottoscritto Dott. Elmo Ricci non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- 1. Di AGGIORNARE la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3348 del 03/12/2015, Prot. Prov.le 103546 del 04/12/2016** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. A.S.T.A. - CAR S.R.L. con sede legale in Bertinoro, Via 2 Agosto n. 670 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento adibito a produzione di carrozzerie veicoli, rimorchi, semirimorchi sito in Comune di Bertinoro, Via 2 Agosto n. 670.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 14/12/2015 con Atto Prot. Com.le 21604, **con l’inserimento dell’ALLEGATO B “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3348 del 03/12/2015, Prot. Prov.le 103546 del 04/12/2016.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3348 del 03/12/2015, Prot. Prov.le 103546 del 04/12/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A., ad AUSL e al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

Per il Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

Il Delegato Responsabile della Posizione Organizzativa Rifiuti-Aria

(Dott. Elmo Ricci)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato ai sensi del D.P.R. 59/13 con Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 3348 del 03/12/15 prot. n. 103546/15, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 14/12/15 P.G.N. 105213, comprensiva dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (Allegato A) e della Valutazione di impatto acustico. Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesta anche l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione carrozzerie di veicoli, rimorchi e semirimorchi (saldatura).

Con nota PGFG/2016/15391 del 20/10/16 il Responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni presenti nello stabilimento.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 12/12/16, preso atto della relazione tecnica istruttoria di Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena consegnata nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

EMISSIONE E1 - SALDATURA - Al punto E1 sono convogliate le emissioni provenienti dall'attività di saldatura asservita a dei bracci aspiranti nella quale avviene anche la saldatura inox. Per quanto riguarda l'attività di saldatura la ditta dichiara di utilizzare anche di filo ad acciaio inox, e pertanto tale attività rientra nei criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99 punto 4.13.20 "Saldatura", che prevede i valori limite per il Materiale Particellare (10 mg/Nmc), Ossidi di Azoto (espressi come NO₂ 5 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (10 mg/Nmc), mentre non è compresa all'Allegato 4.29 "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" della DGR 1769/2010 e smi. Controllando le schede di sicurezza presentate dalla ditta si è verificato che i flussi di massa in emissione sono inferiori alla soglia di rilevanza delle sostanze Nichel e Cromo VI ritenute cancerogene e/o tossiche (Tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i) e pertanto non si stabiliscono valori limite per tali inquinanti.

Si stabiliscono i limiti e le prescrizioni sotto riportati:

INQUINANTI	CONCENTRAZIONE MASSIMA
Polveri	10 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	5 mg/Nmc
Monossido di carbonio	10 mg/Nmc

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- rispettare i limiti indicati con obbligo dell'autocontrollo annuale sul punto di emissione E1 per i parametri sopraindicati;
- effettuare la messa a regime del punto nuovo di emissione denominato E1.

EMISSIONE IMPIANTO TERMICO ET1 - Potenza termica nominale 645 kW, Combustibile gas metano. Ai sensi dell'art. 282 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., detto impianto non supera i 3 MW di potenza termica nominale e pertanto è disciplinato dal titolo II dello stesso decreto legislativo.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 12/12/16 ha espresso parere favorevole all'adozione della modifica sostanziale dell'AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni sopracitate relativamente alle emissioni in atmosfera.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti,

della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa, delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportate nel verbale della seduta del 12/12/16, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Bertinoro in data 04/10/2016 P.G.N. 17995, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

ET1 CALDAIA RISCALDAMENTO REPARTI 645 kW a metano

relativa a impianto termico civile rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tale non soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di produzione carrozzerie veicoli, rimorchi e semirimorchi, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – SALDATURA

Portata massima	5.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpa in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E1** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da

indirizzo P.E.C.), al Comune di Bertinoro, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui **alla nuova emissione E1**, con un anticipo di almeno 15 giorni.

5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui **alla nuova emissione E1** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico della **emissione E1** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.